

Istituto Tecnico Economico – Liceo Economico Sociale *“Ettore Carafa” – Andria (BT)*

protocollo 3619/N-1

Andria, 04.11.2013

PROMOZIONE DI UN SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA RIVOLTO ALL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE RELAZIONALE ED AL SUCCESSO FORMATIVO MEDIANTE ATTIVAZIONE DI UNO SPORTELLLO DI ASCOLTO

Premessa

Il mondo della scuola incrocia una pluralità di esperienze, emozioni, tensioni e confronti in cui insegnanti, genitori, allievi condividono un vissuto vario e complesso. Imparare a capirsi ed a costruire insieme non è facile, perché aspettative e aspirazioni non sempre si incontrano ed i cambiamenti della società sono sempre più rapidi e imprevedibili.

La psicologia può diventare una risorsa per la scuola perché può rispondere alla domanda di concretezza che molto spesso i docenti pongono per attrezzarsi al meglio di fronte alla complessità degli interessi sociali e culturali di cui gli alunni e i genitori sono portatori. Partendo dalla comprensione delle modalità con cui le persone elaborano ed organizzano la rappresentazione di sé, degli altri, dei contesti di vita e dei processi narrativi - attraverso i quali attribuiscono e negoziano i significati e le relazioni umane - una *psicologia attiva* integra l'azione della scuola nell'indispensabile espletamento e rafforzamento della funzione formativa.

La prospettiva che psicologi ed educatori, insieme, possano costantemente verificare, durante l'anno scolastico, l'efficacia del loro lavoro, attraverso momenti di confronto sulle esperienze di formazione e intervento, assume un significato potenzialmente positivo, con vantaggi non soltanto per il controllo dei risultati, ma anche per l'adozione di importanti aggiustamenti e rimodulazioni nel considerare i problemi degli allievi con difficoltà emotive, comportamentali e di apprendimento, orientando relazioni e comportamenti nell'interesse dei singoli, della collettività scolastica e delle famiglie.

La cooperazione tra il mondo della scuola e quello dell'intervento e della ricerca psicologica può realizzarsi nei seguenti ambiti:

- Difficoltà di apprendimento;
- Analisi delle problematiche relative al comportamento ed all'interazione tra pari;
- Analisi delle problematiche relative al comportamento ed all'interazione tra studenti;
- Analisi delle problematiche relative al comportamento ed all'interazione con adulti;
- Presa in carico di studenti protagonisti e vittime di atti di bullismo;
- Gestione delle emozioni;
- Interventi finalizzati alla mediazione tra le varie agenzie educative;
- Supporto nella costruzione di un progetto di vita;
- Sostegno alla relazionalità familiare.

Al conseguimento dell'obiettivo prioritario, che si identifica con il benessere psico-fisico, sono funzionali il riconoscimento e la gestione delle emozioni da parte dei discenti, la capacità di verbalizzare i loro vissuti, la promozione di una maggiore conoscenza di sé, il potenziamento

delle abilità di *problem solving* e *decision making*. La metodologia sarà quella del colloquio individuale con il coinvolgimento delle persone interessate.

L'Istituto Tecnico Economico - Liceo Economico Sociale "Ettore Carafa" in Andria (BT), nella persona del Dirigente Scolastico pro-tempore, prof. Vito Amatulli, in collaborazione con il *Centro di Orientamento Scolastico e Professionale "Don Bosco"* in Andria (BT), per il tramite della rappresentante legale, prof.ssa Rosa Del Giudice,

Visto il comma 1 dell'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59*, che prevede la possibilità di promuovere o aderire ad accordi ed intese per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, aventi ad oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;

Letta la Comunicazione della Commissione delle Comunità Europee al Consiglio e al Parlamento Europeo riguardante il Piano d'azione *"Pensare all'istruzione di domani"* del 28 marzo 2001;

Preso atto del Protocollo d' Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale dell'Ordine siglato il 2001, relativo agli ambiti e alle funzioni dello psicologo nella scuola;

Esaminata la Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni;

Acquisita la disponibilità della Rappresentante Legale del Centro di Orientamento *"Don Bosco"* di Andria a fornire un Servizio di Psicologia Scolastica all'Istituto Tecnico Economico - Liceo Economico Sociale *"Ettore Carafa"* in Andria (BT) per il tramite di propri psicologi iscritti all'albo professionale, senza oneri per alcuno dei presenti sottoscrittori, attori del presente protocollo;

Osservato il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione - di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 1° febbraio 2001, n.44 concernente le *"Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche"*, di seguito chiamato semplicemente D.M. 1° febbraio 2001, n.44;

Richiamata la delibera autorizzativa del Consiglio di Istituto dell'Istituto Tecnico Economico - Liceo Economico Sociale *"Ettore Carafa"* in Andria (BT), **n. 1541/13**, nella convocazione del 06.02.2013, interessata a favorire un servizio di psicologia scolastica senza oneri per l'istituzione scolastica;

Considerata la pregressa esperienza gestita fino al 31.12.2012 dalla Provincia BAT senza oneri per l'istituzione scolastica e la richiesta di prolungamento del servizio senza esito allo stesso ente, stante una ricorrente richiesta delle figure strumentali rivolte agli alunni;

Compreso che l'attuazione di tale progetto ricade a beneficio sia degli alunni, sia delle famiglie sia della collettività scolastica, senza oneri per alcuno;

Inclusa la presente collaborazione tra i soggetti che rendono più efficace la comunicazione scolastica tra tutti i portatori di interesse;

Integrato il presente accordo tra le attività che costituiscono ed arricchiscono il corrente Piano per l'Offerta Formativa;

Reiterata l'iniziativa dopo il successo che ha caratterizzato il precedente accordo, stipulato il 16.02.2013, protocollo 554/N-1,

convengono, con il presente atto reso in forma pubblica amministrativa, di istituire un

PROTOCOLLO D'INTESA

volto a definire competenze ed ambiti di intervento di un Servizio di Psicologia Scolastica, offerto da psicologi iscritti all'albo appartenenti al Centro di Orientamento "Don Bosco" – Andria (BT) all'Istituto Tecnico Economico – Liceo Economico Sociale "Ettore Carafa" – Andria (BT), regolamentato come segue.

Articolo 1

Il Servizio di Psicologia Scolastica, rivolto all'**EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE RELAZIONALE ED AL SUCCESSO FORMATIVO** contribuisce all'affermazione del benessere psicologico degli adolescenti a scuola, determina condizioni per la prevenzione del disagio, della dispersione scolastica e del bullismo, attua percorsi virtuosi nella promozione del benessere psico-fisico ed emotivo dei ragazzi.

Articolo 2

Il Servizio di Psicologia Scolastica, rivolto all'**EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE RELAZIONALE ED AL SUCCESSO FORMATIVO** viene svolto attraverso l'istituzione di sportelli d'ascolto e si inserisce in un progetto teso a valorizzare l'individuo nella sua interezza ed a stimolarne la crescita sia a livello cognitivo che emozionale nel rispetto delle missioni del Piano dell'Offerta Formativa.

Articolo 3

Il Servizio di Psicologia Scolastica, rivolto all'**EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE RELAZIONALE ED AL SUCCESSO FORMATIVO**, svolge interventi d'informazione, prevenzione e consulenza psicologica individuale e collettiva, collaborando con docenti, personale in servizio, genitori, alunni e agendo in ogni sistema implicato, tra cui il gruppo classe.

Articolo 4

Il Servizio di Psicologia Scolastica, rivolto all'**EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE RELAZIONALE ED AL SUCCESSO FORMATIVO**, ha come funzioni principali quelle di - *Promuovere il benessere psico-fisico degli insegnanti*; - *Promuovere il benessere psicofisico degli studenti*; - *Promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi*; - *Sostenere la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico*; - *Favorire il processo di orientamento*; - *Favorire la cooperazione tra scuola e famiglie*.

Articolo 5

Il Servizio di Psicologia Scolastica, rivolto all'**EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE RELAZIONALE ED AL SUCCESSO FORMATIVO**, nel - *Promuovere il benessere psico-fisico degli insegnanti*-, avrà la finalità di ridurre il senso di solitudine e di impotenza degli stessi attraverso occasioni di confronto e di sostegno delle loro competenze, aumentare le capacità di collaborazione e integrazione con le famiglie e i colleghi, sensibilizzarli ad accogliere le differenze come risorse e occasioni di confronto piuttosto che come minaccia al proprio mondo di valori o al proprio ruolo, favorire e facilitare relazioni e comunicazioni coi giovani, sostenendo le capacità di ascolto e la gestione delle emozioni.

Articolo 6

Il Servizio di Psicologia Scolastica, rivolto all'**EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE RELAZIONALE ED AL SUCCESSO FORMATIVO**, nel - *Promuovere il benessere psico-fisico di studenti*-, mira a potenziare le competenze interpersonali favorendo la capacità di resistere alle pressioni del gruppo in relazione ai comportamenti a rischio, di ridurre comportamenti

devianti e di potenziare le capacità di autoregolazione e empatia verso l'altro, nonché di promozione dell'autostima.

Articolo 7

Il **Servizio di Psicologia Scolastica**, rivolto all'**EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE RELAZIONALE ED AL SUCCESSO FORMATIVO**, nel - *Sostenere la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico*-, avrà cura di erogare interventi relativi all'educazione socio-affettiva e sessuale coinvolgendo anche variabili socio-relazionali, motivazionali ed emotivo - affettive.

Articolo 8

Il **Servizio di Psicologia Scolastica**, rivolto all'**EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE RELAZIONALE ED AL SUCCESSO FORMATIVO**, nel - *Favorire il processo di orientamento*-, attua colloqui di orientamento scolastico, professionale anche attraverso tutoria di gruppi - classe per fornire loro strumenti cognitivi, emotivi e relazionali che consentono di "auto-orientarsi" e decidere il percorso più adatto per raggiungere le mete che si sono prefissati.

Articolo 9

Il **Servizio di Psicologia Scolastica**, rivolto all'**EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE RELAZIONALE ED AL SUCCESSO FORMATIVO**, nel - *Favorire la cooperazione tra scuola e famiglie*-, realizza attività di consulenza psicologica ai genitori nel sostenere la genitorialità, offrendo contesti di confronto e riflessione circa il ruolo educativo che sono chiamati a svolgere nei confronti dei figli. L'intervento intende promuovere e valorizzare le risorse familiari esistenti, mettendo i genitori nella condizione di individuare strategie educative praticabili rispetto alle diverse situazioni riscontrate.

Articolo 10

Il **Servizio di Psicologia Scolastica**, rivolto all'**EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE RELAZIONALE ED AL SUCCESSO FORMATIVO**, si esplica attraverso l'istituzione di **Sportelli di Ascolto Psicologico** con colloqui individuali o di gruppo per ragazzi, insegnanti e genitori, attivati in uno spazio appartato dell'istituzione scolastica, a disposizione solo su prenotazione.

Articolo 11

Il **Servizio di Psicologia Scolastica**, rivolto all'**EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE RELAZIONALE ED AL SUCCESSO FORMATIVO**, consente l'accesso agli **Sportelli di Ascolto Psicologico** da parte del personale scolastico, degli alunni e dei genitori mediante prenotazione del giorno e ora. Gli alunni minorenni dovranno esibire preliminarmente autorizzazione dei propri genitori o di chi ne fa le veci, mentre gli studenti maggiorenni dovranno solo esibire comunicazione ai propri genitori circa l'intendimento personale di avvalersi del servizio.

Articolo 12

Il **Servizio di Psicologia Scolastica**, rivolto all'**EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE RELAZIONALE ED AL SUCCESSO FORMATIVO**, utilizza per **Sportelli di Ascolto Psicologico** psicologi iscritti all'albo già collaboratori del Centro di Orientamento "Don Bosco" di Andria (BT), senza oneri per l'istituzione scolastica ospitante.

Articolo 13

Il Servizio di Psicologia Scolastica, rivolto all'**EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE RELAZIONALE ED AL SUCCESSO FORMATIVO**, utilizza psicologi iscritti all'albo già collaboratori del Centro di Orientamento "Don Bosco" di Andria (BT), i quali dovranno essere previamente conosciuti dall'istituzione scolastica ospitante che provvederà alle opportune liberatorie in tema; gli psicologi saranno liberi di attuare i loro percorsi all'interno del Servizio offerto, comunicando per tempo all'istituzione scolastica la loro presenza ovvero la loro assenza. La loro presenza dovrà tuttavia essere preliminarmente pattuita con il Dirigente Scolastico dell' Istituto Tecnico Economico – Liceo Economico Sociale "*Ettore Carafa*" – Andria (BT), ancorché non sussisterà a loro carico alcun impegno a rendere il servizio a scadenze predeterminate in modo vincolante, in ragione della gratuità della prestazione offerta.

Articolo 14

Il Servizio di Psicologia Scolastica, rivolto all'**EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE RELAZIONALE ED AL SUCCESSO FORMATIVO**, mediante **Sportelli di Ascolto Psicologico** avrà luogo a partire dalla data di stipula del presente protocollo d'intesa e sino al 31.05.2013.

Articolo 15

Il Servizio di Psicologia Scolastica, rivolto all'**EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE RELAZIONALE ED AL SUCCESSO FORMATIVO**, riconoscerà agli psicologi iscritti all'albo, già collaboratori del Centro di Orientamento "Don Bosco" di Andria (BT), un certificato del servizio prestato nel presente progetto a valere per i C. V. individuali. Il servizio prestato individualmente dalla data di stipula del presente protocollo d'intesa e sino al 31.05.2013 non comporterà alcun onere né per l'istituto ospitante e fruitore del servizio, l'Istituto Tecnico Economico – Liceo Economico Sociale "*Ettore Carafa*" – Andria (BT), né per Centro di Orientamento "*Don Bosco*" – Andria (BT).

Articolo 16

Gli psicologi iscritti all'albo, già collaboratori del Centro di Orientamento "Don Bosco" di Andria (BT), pur offrendo un servizio senza remunerazione, sono sempre obbligati a prestare l'impegno volontario con responsabilità e nel rispetto delle norme deontologiche che regolano la propria professione, restando sempre responsabili di atti e/o fatti commessi nell'esercizio della professione contrari ai doveri, alle regole, alle pratiche del proprio ordine. Saranno personalmente ed individualmente responsabili per la commissione di reati di natura civile o penale, senza coinvolgimento né dell'Istituto Tecnico Economico – Liceo Economico Sociale "*Ettore Carafa*" – Andria (BT), né del Centro di Orientamento "*Don Bosco*" – Andria (BT).

Articolo 17

Gli psicologi iscritti all'albo, già collaboratori del Centro di Orientamento "Don Bosco" di Andria (BT), pur offrendo un servizio senza remunerazione, in ipotesi di commissione di reati di cui all'articolo precedente, dovranno rispondere del loro operato nelle stesse sedi anche verso l'Istituto Tecnico Economico – Liceo Economico Sociale "*Ettore Carafa*" – Andria (BT) e/o Centro di Orientamento "*Don Bosco*" – Andria (BT).

Articolo 18

Il presente atto è depositato in DUPLICE copia originale, sottoscritto dai rappresentanti legali dell'Istituto Tecnico Economico – Liceo Economico Sociale "*Ettore Carafa*" – Andria (BT) e del Centro di Orientamento "*Don Bosco*" – Andria (BT). A cura dell'istituto ospitante, sarà

pubblicato sul sito telematico www.itescarafa.gov.it. Lo stesso istituto si impegna a pubblicizzarne contenuti, esiti e denominazione del Centro in ogni attività che sia organica al presente protocollo. Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle leggi e disposizioni vigenti.

CENTRO DI ORIENTAMENTO "DON BOSCO"
Prof.ssa Rosa Del Giudice

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Vito Amatulli

Andria, lì 04.11.2013
